

# Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net  
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511  
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it  
spe.montecatini@speweb.it

**Bar Buccino**  
**SCOMMESSE**  
**SPORTIVE** PUNTO SNAI  
Via Dalmazia 48 - PISTOIA  
Tel. 0573 23388

Pistoia

**Scuola, conto alla rovescia**  
**In aula il 16 settembre**  
**E sono già spese folli per i libri**

Monti a pagina 2



**Bar Buccino**  
**SCOMMESSE**  
**SPORTIVE** PUNTO SNAI  
Via Dalmazia 48 - PISTOIA  
Tel. 0573 23388

## Butta la spazzatura, travolta e uccisa

A San Marcello, una donna è morta dopo l'impatto con un'auto nel tragitto verso l'ospedale. Aveva 78 anni

Nannini a pagina 7

Larciano Summer Fest

**Quando cibo e musica fanno comunità**

**T**orna il Larciano Summer Fest: si svolgerà da venerdì 6 a domenica 8 settembre al Parco Berlinguer, dalle 19 fino a mezzanotte. Il Larciano Summer Fest non è una semplice festa di paese: è nato per offrire un'occasione di godersi le ultime serate estive in compagnia e spensieratezza. Durante ogni serata saranno presenti mercatini e un'ampia gamma di opzioni gastronomiche, tra cui ristorante, pizzeria, bar, gelateria, bomboloni e birra artigianale. Un'area giochi sarà a disposizione dei più piccoli. Il tutto sarà accompagnato dalle esibizioni musicali di diverse band emergenti desiderose di farsi conoscere, oltre a Dj set che animeranno la serata. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Lsf. Tutte le iniziative sono a ingresso libero.

cronaca.montecatini@lanazione.it

**FRANCESCO BASSINI E NICOLÒ FANTOZZI SONO PARTITI IN VESPA E HANNO PORTATO PER L'EUROPA IL LOGO DI AVIS**

**DA BUGGIANO A CAPO NORD: CINQUEMILA CHILOMETRI PER PROMUOVERE LA DONAZIONE DI SANGUE**

## MESSAGGIO ITINERANTE

Casalsoli nel QN



Valdinievole

**Schiacciato dall'albero**  
**«Riposerà in Albania»**

Mancini a pagina 15

MONTAGNA

**«Funivia illegittima»**  
**Nuove critiche dal fronte del no**

Nannini a pagina 7

Montecatini

**Nel ricordo di Ducci e Matteini**  
**Serata speciale al Sesana**

Nerli a pagina 14

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Montecatini

**Turismo, grandi aspettative**  
**Prenotazioni fino a ottobre**

Bernardini a pagina 13



Pistoia

**I giorni della Liberazione**  
**Tutti gli appuntamenti**

A pagina 5

**SENTINEL**  
Piazza Curtatone e Montanara, 4 - 51039 Quarrata PT  
TEL.0573 21315

## DIRITTO ALLO STUDIO

Primi bilanci

# Asili nido pubblici

## In testa Massa e Cozzile

### Montagna penalizzata per il numero dei posti

Obiettivo dell'Unione Europea: garantire servizi al 33 per cento dei bimbi. I dati Openpolis vedono Pistoia con il 38%, ma tra le ultime in Toscana. Nel territorio provinciale, si posizionano bene i comuni della piana.



A Pistoia, dal 2022 il 38% dei bimbi hanno i posti assegnati

### I numeri del servizio

#### IL CONFRONTO



**La Toscana è virtuosa**  
Pistoia non è nei primi posti

Il primato per numero di posti garantiti ai piccoli utenti in Toscana è detenuto da Siena, vicina al 60%, mentre Prato si attesta al 43%. Pistoia si ferma al 38%, prima di Arezzo (35,1%)

#### LE ASSEGNAZIONI



**La corsa al lavoro «annuale»**  
Calendari: docenti e amministrativi

Le assegnazioni degli incarichi annuali per i docenti supplenti partiranno domani, e poi ci saranno altri due turni il 9 e il 12 di settembre. A seguire le chiamate del personale Ata

#### PISTOIA

**Diversi comuni** della nostra provincia hanno già ampiamente raggiunto l'obiettivo che l'Unione Europea ha fissato dirimente per il 2030: garantire ad almeno il 33% dei bambini della fascia d'età fra 0 e 2 anni, residenti da almeno tre anni nel territorio di competenza, la possibilità di accesso all'asilo nido pubblico. Non ci sono di questi problemi di sicuro a Massa e Cozzile dove, secondo gli ultimi dati aggiornati alla fine del 2022 e pubblicati in questi giorni da un apposito studio elaborato da Openpolis, siamo già all'epoca al 56% di posti disponibili: più di un bambino su due di quel territorio, nella sostanza, può accedere al servizio. Purtroppo, però, anche a pochi chilometri di distanza fra un comune e l'altro

i numeri - e le esperienze - cambiano drasticamente: al netto di avere luoghi dove non ci sono strutture, come Sambuca Pistoiese e Abetone Cutigliano, sicuramente la montagna è la zona più penalizzata e maggiormente indietro per raggiungere l'obiettivo.

**E' opportuno** ricordare che, secondo le rilevazioni fatte e pubblicate, il 2022 a livello nazionale si è chiuso con una media di 30 posti per ogni 100 bambini anche se la Toscana è regione decisamente più virtuosa visto il quarto posto complessivo attestandosi al 40,7% e quindi andando ben oltre la soglia che l'Unione Europea chiede vada a regime per l'inizio del 2030, appunto il 33%. A livello regionale, infatti, davanti alla Toscana ci sono soltanto Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Umbria. A livello di capoluoghi, invece, per Pisto-

ia potrebbe andare meglio: detto che la soglia era già ampiamente superata a fine 2022 (38%), in Toscana fanno peggio soltanto Arezzo (35,1) e Massa (33,2) mentre la capofila è, di gran lunga, Siena che arriva a pochi punti dal 60% ed anche la vicina Prato si attesta al 43%. Tornando sul nostro territorio, detto di Massa e Cozzile con picchi notevoli, alle sue spalle c'è tutta la Piana: Montale garantisce il 47,6% di posti al nido ogni 100 bambini mentre Serravalle (45,7) e Quarrata (45,4) fanno

poco peggio e distanziano maggiormente Agliana che non va oltre il 38,1 posizionandosi proprio di un non nulla davanti al capoluogo di provincia.

**La situazione**, nella sua generalità dei casi, in Valdinievole è leggermente peggiore con diversi comuni che, tutt'oggi, non riescono a raggiungere nemmeno la soglia del 30% con casi decisamente a ribasso come Uzzano (16,7), Buggiano (18) o Ponte Buggianese al 19,5. Per tutti questi comuni, al netto di altri dati da aggiornare dalla fine del 2022 in poi, resta comunque un cammino da fare nel prossimo quinquennio che deve essere di crescita di posti disponibili che, purtroppo, rischierà di essere compensata da un trend in continuo calo per quanto riguarda le nascite.

**Saverio Melegari**



**In generale in Valdinievole ci sono diversi comuni che non raggiungono la soglia del 30%**

#### Gli incarichi

## Supplenze: le chiamate per prof e personale Ata

#### PISTOIA

**Scatta** la settimana bollente dei supplenti nelle scuole pistoiesi. A partire da domani, mercoledì 4 settembre, entrerà in funzione il famoso algoritmo del Ministero per assegnare i posti vacanti nelle scuole di ogni ordine e grado in provincia. Quella di mercoledì sarà solo la prima chiamata, si continuerà poi con altri turni il 9 settembre e il 12 settembre. Come ogni anno sarà il sostegno a farla da padrone con centinaia di docenti precari che saranno assegnati agli alunni certificati. Saranno più di mille le nomine effettuate dall'ufficio scolastico provinciale, insegnanti che dovranno presentar-

si a scuola per la presa di servizio. I sindacati in queste ore saranno presenti per dipanare la matassa di errori che potrebbero essere stati compiuti dall'algoritmo che assegna gli incarichi annuali incrociando le domande compilate dagli aspiranti docenti e i posti effettivamente disponibili nelle scuole. Il nuovo sistema, attuato dal Ministero in epoca Covid, mette spesso



**Saranno più di mille i docenti di sostegno per gli incarichi annuali reclutati dall'Ufficio scolastico**

in crisi la posizione di diversi insegnanti che si vedono scavalcare da colleghi per errori di calcolo o semplicemente per aver compilato male la domanda. Sempre a partire dai prossimi giorni, saranno registrate anche le rinunce di quei docenti che hanno ottenuto l'incarico ma che, per vari motivi, non possono accettarlo. Una volta terminate le operazioni di presa di servizio torneranno quindi all'ufficio scolastico i numeri dei posti vacanti e continueranno le assegnazioni fino al totale scorrimento delle graduatorie. Solo allora si apriranno occasioni per chi, non in graduatoria, ha già compilato on line la famosa Mad, messa a disposizione, si tratta di un'opportunità per neo

laureati o in possesso di titolo abilitante all'insegnamento che ancora non ha potuto godere dell'opportunità di essere inserito nella graduatoria ufficiale dei supplenti. Settimana al cardio-palma anche per il personale Ata delle scuole, dai profili amministrativi fino ai bidelli. Per loro le assegnazioni non saranno con algoritmo ma in presenza sempre nei prossimi giorni. Si tratta anche in questo caso, di lavoratori precari che attendono per l'intera estate il nuovo incarico annuale. Anche in questo caso in base alle rinunce si procederà allo scorrimento dell'intera graduatoria in modo da consentire di occupare tutti i posti vacanti.

**Michela Monti**

# Montecatini

## Turismo, gli hotel respirano «Grandi aspettative fino a ottobre»

Il bilancio delle presenze degli albergatori: «I numeri di luglio e agosto sono positivi. Il 2024 un ottimo anno»

MONTECATINI TERME

Sono stati mesi di buoni numeri per le presenze turistiche in città. I titolari delle strutture ricettive di Montecatini, adesso, sono entrate nel periodo più importante della stagione. E per settembre e ottobre ci sono grandi aspettative. Manca ancora un prodotto termale da offrire, ma la città mantiene una certa attrattiva, grazie alla sua posizione, per chi vuole fare base qui nel tour storico-culturale della Toscana. In attesa poi del periodo natalizio e della fine dell'anno, su cui, in attesa di un calendario che possa aiutare ad attrarre turisti, ci sono già buone aspettative.

Carlo Bartolini, presidente di Federalberghi-Apam, traccia già un primo bilancio del 2024. «Si sta caratterizzando come un ottimo anno - sottolinea - per chi è aperto e lavora. Agosto, pur con buoni risultati, non ha ripetuto i numeri dello scorso anno,



Un gruppo di turisti in centro a Montecatini (Goiorani)

ma è pur sempre stato meglio degli anni subito prima della pandemia legata al Covid. A settembre e ottobre attendiamo numerosi clienti individuali provenienti dall'estero che faranno base qui per visitare le città d'arte della Toscana. E anche per i gruppi abbiamo ottime aspettative». Bartolini non nasconde una certa preoccupazione per novembre e dicembre. «Questi

mesi sono quelli caratterizzati dalla clientela italiana - spiega - Al momento non siamo a conoscenza di eventi organizzati per poter attrarre turisti a Montecatini in questo periodo dell'anno e siamo un po' preoccupati. È vero, negli ultimi mesi i prezzi degli alberghi in città sono aumentati, ma è dipeso anche dall'aumento dei costi sostenuti dalle imprese».

Giovanni Biondi, presidente di Assohotel-Confesercenti, conferma che «ad agosto c'è stato un netto calo di turisti italiani, ma d'altronde, se non c'è un prodotto definito come fanno a venire. I nostri connazionali hanno ridotto il periodo minimo di permanenza che, quando le Terme funzionavano, era di almeno sette giorni. Per settembre e ottobre abbiamo delle buone aspettative, tra individuali e gruppi».

Anche Biondi esprime preoccupazione per novembre e dicembre. «Per poter attivare una manifestazione capace di richiamare un buon numero di presenze - spiega - sarebbe stato necessario muoversi già dal 30 giugno». Secondo Biondi «è comunque necessario invertire la rotta e sperare che la vicenda delle Terme, nel rispetto delle procedure di legge, sia definita il prima possibile».

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Tanti clienti individuali»

FOCUS



Carlo Bartolini  
Federalberghi-Apam

«Il 2024 si sta caratterizzando come un ottimo anno per chi è aperto e lavora. Agosto, pur con buoni risultati, non ha ripetuto i numeri dello scorso anno, ma è pur sempre stato meglio degli anni subito prima della pandemia. A settembre e ottobre attendiamo tanti clienti individuali dall'estero che faranno base qui per visitare la Toscana. E anche per i gruppi abbiamo ottime aspettative».

## Il governatore Giani al Tettuccio Si parla di Cosimo I de' Medici

Ospite di 'Acqua in bocca' il presidente della Regione parla del libro scritto sul primo Granduca di Toscana

MONTECATINI TERME

Il governatore della Toscana Eugenio Giani è ospite oggi (ore 17.30) della rassegna 'Acqua in bocca ma non troppo' che si svolge allo stabilimento termale Tettuccio. Giani presenterà il libro 'Cosimo I dei Medici, il padre della Toscana moderna' (Giunti edizioni). «Oggi la Toscana - spiega Giani - è conosciuta, amata, desiderata in tutto il mondo per le città e i borghi, per la costa e le isole, per il mare e la montagna. Ma non sareb-

be la stessa senza il segno che nella sua storia ha lasciato Cosimo I dei Medici. Cosimo è l'uomo che non faccio difficoltà a definire il padre della Toscana moderna».

Cosimo I è stato il primo Granduca di Toscana, figlio del condottiero Giovanni de' Medici, detto delle Bande Nere e di Maria Salviati, apparteneva per via paterna al ramo cadetto dei Medici detto dei Popolani. La vita e la preziosa opera sul territorio, questo e molte altre curiosità sono raccontate nel libro di Eugenio Giani. Il presidente della Regione è da sempre studioso e scrittore di storia. «Sono da sempre appassionato di storia medievale e contemporanea -

spiega Giani - tanto da pubblicare alcuni saggi che ripercorrono le vicende che hanno reso la Toscana quello che è oggi: una terra straordinaria e rinomata nel mondo proprio per il suo contributo unico alla cultura mondiale. Questa passione profonda mi ha portato a ricoprire di incarichi di Presidente del Museo Stibbert, dell'associazione Museo dei ragazzi, della Federazione Regionale dei Giochi Storici, della Società Dantesca Italiana, del Museo Casa di Dante e degli Amici dei Musei. Tutte esperienze che mi hanno reso consapevole su come promuovere beni storici e turismo culturale». Ingresso libero per il pubblico fino ad esaurimento posti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Regione Eugenio Giani oggi al Tettuccio parlerà del suo libro su Cosimo I dei Medici

Progetto Assistenza Pesca e Pistoia

ASSISTENZA ALLA PERSONA DA UN'ORA A 24 ORE

366 4652133 (Pescia)  
392 6486604 (Pistoia)

Pescia - Via Cairoli, 78 / Via Porta Lucchese, 26 Pistoia

## MONTECATINI

I fatti della città

# Nel ricordo di Ducci e Matteini Al Sesana una serata speciale

Convegno di domani dedicato a due uomini che ai cavalli hanno dedicato la loro vita con ruoli diversi  
Ad accompagnare la serata e le corse all'ippodromo le attività per grandi e piccoli e la musica dal vivo

MONTECATINI TERME

**In scena** il primo dei quattro convegni di settembre assegnati dal Masaf. La serata di mercoledì con le classiche sette corse in programma è dedicata a due grandi uomini di cavalli ovvero Marcello Ducci e Mauro Matteini. Con due ruoli diversi ma entrambi profondamente innamorati di questo sport.

Ducci ha lasciato un'impronta indelebile nello sviluppo qualitativo dei trottatori italiani, grazie ai suoi contatti in America ha avuto l'occasione ma soprattutto l'intuito di importare cavalli del calibro di Uconn Don e Moni Make. Mauro, babbo di Massimiliano e Manuele, invece è stato un artigiano della mascalca. Nella sua bottega nel vecchio ip-

LA NOVITÀ

**Dalla prossima settimana cambia il giorno: si correrà solo nel pomeriggio di domenica**



Fra le attività dedicate ai più piccoli durante le serate al Sesana c'è anche quella che prevede un giro sui pony delle scuderie

podromo di Firenze oltre ad aver ferrato i migliori cavalli toscani ha trasmesso l'arte dei ferri ai figli che sono entrati nel mondo del trotto come maniscalchi e solo qualche anno dopo hanno deciso di prendere la licenza per correre.

**La serata** inizia con i puledri di due anni, Premio intitolato al Centro Ippico La Pieve fondato nel 2012 da Marcello insieme al-

la figlia Lisa che tutt'oggi si occupa all'interno del Sesana del «famoso» battesimo della sella con i suoi meravigliosi pony. La prima scelta cade su Giravolta che è piaciuta molto al debutto, a ruota Goldwin Cr e Gaudi dei Veltri. A seguire troviamo in pista i gentleman con i tre anni sulla distanza dei 1640 mt. Caterina Dami ci prova con il suo Funky Gallo ma all'interno Fenice

Matto e Matteo Zaccherini venderanno cara la pelle. Scorrendo si arriva alla quarta ovvero la corsa più intricata della serata. Premio che ricorda la campionessa Moni Maker di cui Ducci è stato manager per l'Europa. Corsa incertissima perché tra gli undici atleti al via non c'è nessuno che strappa il pronostico ma proviamo con Exodus Bi interpretato da Enrico Bellei ed Estosa Rishow.

**Come sempre** ad accompagnare le belle corse troviamo tante attività per adulti e bambini. La scelta è piuttosto vasta, dalla manicure per signora ai gonfiabili per far divertire i più piccoli senza dimenticare il giro in carrozza, la musica rigorosamente dal vivo e tanto altro. Fino a sabato 7 settembre perché come da tradizione chiude le notturne il Campionato Europeo di Cesena, in tutti gli ippodromi d'Italia si corre in orario serale. Dalla prossima settimana cambia anche il giorno infatti si correrà solo la domenica pomeriggio. Inizio del convegno ore 20.30.

Martina Nerli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[La situazione dopo il rogo](#)

## Opere di bonifica dopo l'incendio a Montevettolini

MONSUMMANO TERME

«**La situazione** viene monitorata e bonificata, ma sembra sotto controllo. È presto per capire le cause del rogo e valutare i danni. Fortunatamente non si registrano vittime, ma l'attenzione resta alta per prevenire eventuali riaccensioni. Tirano un sospiro di sollievo anche i nostri due agriturismi in zona, grazie anche al vento che ha spirato in direzione opposta ai loro insediamenti». È stato l'assessore all'agricoltura di Serravalle Alessio Gargini, dopo aver ringraziato i vigili del fuoco, la Vab e tutti i soggetti impegnati nel domare l'incendio scoppiato due giorni fa a Monsummano, a fare il punto della situazione nelle ore successive all'evento. Già perché il rogo, partito a quanto sembra dalla zona dei ripetitori radio di Montevettolini, ha interessato in parte anche il territorio di Serravalle situato al confine della frazione monsummanese.

**Sono state ore** di apprensione, sotto questo aspetto specifico, soprattutto per le due strutture ricettive che confinano con Montevettolini. Nessuna dei due agriturismi in questione ha a quanto pare riportato danni particolarmente gravi, ma un agriturismo è stato evacuato a scopo precauzionale via via che l'incendio acquistava vigore: sia gli ospiti che gli animali della tenuta sono stati fatti uscire dalla struttura fino a quando il quadro generale non è tornato definitivamente sotto controllo. Il vento contrario e soprattutto il lavoro dei soccorritori ha tuttavia evitato che la situazione non si aggravasse ulteriormente. Le prossime ore serviranno per avere un computo preciso dei danni e per completare le opere di bonifica.

Giovanni Fiorentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Al Cinema Excelsior l'attrice ha presentato la pellicola da lei prodotta 'Coppa aperta, quasi spalancata'](#)

## La simpatia di Chiara Francini: «Nel mio film, mamma e fidanzato»

MONTECATINI TERME

«**Per realizzare** questo film ho incontrato il poliamoroso più anziano d'Italia: ha 96 anni e tre fidanzate. Ho scoperto un mondo, è stata un'esperienza meravigliosa». Chiara Francini è arrivata al Cinema Excelsior, domenica sera, con l'aria da antichista che ormai l'ha resa un personaggio molto amato al cinema e in televisione. Ha voluto presentare anche a Montecatini 'Coppia aperta, quasi spalancata', il film da lei prodotto e interpretato, tratto dall'omonima commedia di Dario Fo e Franca Rame. È arrivata vestita in modo molto semplice, dato che, nonostante sia ormai un personaggio conosciuto, si sente sempre la ragazza di Campi Bisenzio. Eppure, investendo con i suoi soldi su questa storia, ha fatto operazione

culturale, raccontando la storia di una donna che arriva alla consapevolezza dei suoi sentimenti e della sua identità. «Per risparmiare - ha rivelato - ci ho messo a recitare anche il mio compagno e la mia mamma», ha rivelato a un pubblico piuttosto folto. Poi, ha iniziato ad arrabbiarsi con lo smartphone che non riusciva a inquadrare bene la sala per un selfie. Alla fine non è rimasta ad assistere alla proiezione. «C'è mia mamma tra il pubblico ed è la prima volta che vede il girato - ha confessato - Sarà il caso che torni a Campi».

**Il film racconta** l'evoluzione di Antonia (il personaggio scritto da Franca Rame), alla quale il marito propone di spalancare la coppia, imponendole un nuovo codice. Antonia accetta pur di non perdere l'uomo. Ma tutto cambia nel momento in cui lei comincia ad ascoltarsi e a guardare oltre il divano di casa. Così



Il film prodotto e interpretato da Chiara Francini è tratto dall'omonima commedia di Dario Fo e Franca Rame

la protagonista Antonia, deciderà di scoprire un universo, figlio della coppia aperta degli anni '70, fatto di poliamorosi, di giovani (e meno giovani) 'contro' il concetto di monogamia, di gruppi di femministe e party sex positive e incontrerà tra gli altri Sara, Daniele, Efrem e Ali, che vivono felicemente in una

polecola, cuna famiglia poliamorosa. Un viaggio e un cammino dentro se stessa, dentro la vita e i suoi affetti, farcito delle domande, dei dubbi, delle risate, del dolore e delle granitiche certezze a cui tutti noi ci appigliamo.

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

# Ucciso dalla caduta di un albero

## L'ultimo viaggio di Rrahim Tafa

### Riposerà per sempre in Albania

La moglie Mirela: «Grazie a tutte le persone che in questo momento drammatico ci sono state vicino»

## LAMPORECCHIO

Si svolgeranno oggi in Albania i funerali di Rrahim Tafa, lo sfortunato cinquantottenne ferito mortalmente dalla caduta del tronco di un albero su cui stava lavorando nella sua tenuta. Una morte che ha profondamente toccato Lamporecchio, di cui Tafa era cittadino apprezzato ormai da decenni. La famiglia ha voluto rispettare quella che era una sua volontà nota: «In caso di morte, voglio essere portato in Albania. Voglio rimanere nel paese dove sono nato, lì voglio essere sepolto», aveva confessato Rrahim ai famigliari. E così sarà. Il suo riposo eterno sarà vicino a Durazzo, nel paese in cui è nato e vissuto fino a quando non è emigrato in Italia. Un legame forte e profondo con il proprio paese d'origine, che Tafa ha sempre coltivato. Purtroppo, il tragico incidente ha reso attuale la sua decisione.

**La famiglia**, composta dalla moglie Mirella e da quattro figli Ambra, Sabri, Erika e Daniel ha voluto rispettare le volontà del loro caro, organizzando in breve tempo il trasporto della salma in Albania. Tutta la famiglia di Rrahim, compreso i fratelli, lo hanno accompagnato, partendo in aereo per l'Albania nel tardo pomeriggio di ieri sera. La moglie Mirela, nel suo comprensibile dolore, con estrema pacatezza, attraverso il nostro giornale, vuole ringraziare tutte le persone che in questo momento drammatico sono stati con affetto vicino alla famiglia. Il dolore per la perdita improvvisa del proprio congiunto è grande. I momenti di affetto e di condoglianze espressi dalla gente leni-

scono in parte questo grave lutto.

**L'Amministrazione** comunale di Lamporecchio, paese dove Tafa abitava con la propria famiglia, attraverso le parole del sindaco Anna Trassi ha fatto sentire la propria vicinanza nei confronti della moglie e dei figli del concittadino: «Nell'aver appreso con profondo dispiacere la tragica e prematura scomparsa di Tafa Rrahim, l'Amministrazione comunale di Lamporecchio, unitamente a tutta la comunità, si stringe attorno alla sua famiglia porgendole le più sentite condoglianze».

Massimo Mancini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La zona dove è stato trovato il corpo di Rrahim Tafa



Giorgetti eletto presidente

## Giovani Democratici

### Il congresso dà vita alla nuova comunità

## LARCIAANO

**A Lamporecchio** si è tenuto il congresso fondativo dei Giovani Democratici Lamporecchio Larciano. Questo gruppo, di cui è stato eletto segretario Lorenzo Giorgetti, è nato con l'obiettivo di raccogliere le istanze delle nuove generazioni che molto spesso non vengono coinvolte e tenute in considerazione dalle politiche locali.

I Giovani Democratici, che è l'espressione giovanile politica del Partito Democratico, si impegnano a essere una comunità aperta e inclusiva, dove chi ne fa parte si senta rappresentato, ascoltato e rispettato, con la massima libertà di espressione, in quella che è un'idea di società diversa: più colta, più giusta, più verde, dove ci siano più opportunità, diritti e doveri per tutti. Questa comunità può essere l'opportunità che ai giovani di Lamporecchio e Larciano da tempo mancava per affacciarsi al mondo politico e prendersi cura in prima linea del proprio territorio e di sentirsi parte di un contesto sociale attivo e non più passivo.

**Secondo** quanto riportato dai Giovani Democratici, questo movimento nasce dal basso e non come un'imposizione di un partito. Tutto ciò garantisce un impegno intrinseco da parte di tutti i componenti che non si ritrovano per convenienza, bensì per il bene del proprio paese e della propria comunità. «Invitiamo ad unirsi tutti coloro che hanno interesse a partecipare a questo progetto, portando idee e contenuti, avanzando richieste e mettendo in luce problematiche per trattarle attivamente e non lasciarle nel dimenticatoio», è il messaggio di questa nuova formazione. Sono previste nei prossimi mesi alcune iniziative politiche sul territorio dei due comuni, promosse da questo nuovo gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PESCIA

## La scomparsa di Andrea Pizza

**Per tanti anni** la prima domenica di settembre, per Andrea Pizza, era stato uno dei giorni più importanti e impegnativi dell'anno: quello del Palio. In città, e in particolare nel mondo dei Rioni, era molto conosciuto e apprezzato. Spesso aveva partecipato al corteggio storico, sfilando come capitano degli armigeri del San Francesco. E proprio nel giorno del Palio, un improvviso malore lo ha strappato alla famiglia e agli amici, quando aveva soltanto 59 anni. «Il nostro Palio non è stato come sempre - hanno scritto gli amici del Rione San Francesco sulla loro pagina Facebook - perché la notizia ci è arrivata poco prima di partire a sfilare, ma sono certo che eri lì con noi a urlare per sostenere i nostri arcieri». Lascia la compagna, Clara, e due figli. Alle 15.30, nella Chiesa di San Bartolomeo a Collodi, saranno celebrate le esequie.



**Accompagnata dalla famiglia e dai fratelli, la salma è partita ieri in aereo per Durazzo**

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10

COMUNICAZIONI PERSONALI

**A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISIMA** signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

11

MATRIMONIALI

**Marta 40 anni** dolce, simpatica, credo ancora nell'amicizia nell'amore e nella famiglia. cerco un uomo comprensivo, dolce e generoso, ho un buon impiego, non mi manca niente se non un grande amore. ti cerco max 50 enne anche con figlio. chiamami!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Nicola ex imprenditore benestante in pensione, 72 enne,** vedovo da tanti anni, sono pronto a ricostruirmi una vita con una donna solare dal un buon carattere e, ho un bell'aspetto, sono dinamico, amo molto viaggiare, leggere e dialogare. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**56 anni bella presenza, mi chiamo Roberto.** Raffinato, ottimo lavoro, divorziato senza figli. Vorrei conoscere una donna sincera, carina, affettuosa e femminile amante dei viaggi per stabilire rapporto di seria convivenza. Cerco max. pari età anche con figlio. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Bancario, 68 anni ben portati,** sono vedovo da tempo, con un figlio grande e sposato. Mi chiamo Filippo. La vita non mi ha privato di gioie né tenuto al riparo da dure prove, ma nessuna è tanto amara quanto quella della solitudine e dell'isolamento affettivo. Eppure mi mantengo ancora giovanile e curato nell'aspetto, di animo sereno e disponibile al dialogo. Non voglio credere che tu ignorerai questo mio appello privandoci della reciproca compagnia. Incontriamoci subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Andrea imprenditore, 58 enne vedovo,** un bel fisico una buona posizione e tanta simpatia. già da un po sento la solitudine, nonostante il lavoro, gli amici, i viaggi. vorrei incontrarti presto e iniziare una storia che non finisca mai!!! chiamami subito!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

## VALDINIEVOLE

### Le tradizioni del territorio

# Il Palio di Santa Maria

## Grande festa in Duomo

### «Vittoria inaspettata»

### Scintille con Ferraia

Successo speciale per Stefano Marchi, presidente al primo anno  
Il capitano Ercolini: «A San Michele e San Francesco grazie per la lealtà»

#### PESCIA

«È stata una grandissima gioia, per tutti i ragazzi che in tutti i dodici mesi si danno da fare nel Rione». Stefano Marchi, presidente del Rione Santa Maria, è al settimo cielo, dopo il successo della squadra del quartiere del Duomo nel 47° Palio della Città di Pescia. «È stata una vittoria un po' inaspettata, ma proprio per questo ancora più apprezzata – prosegue –. Il primo anno da presidente, la prima vittoria. Spero che seguiranno tanti anni alla guida del Rione, con tante vittorie. Fra l'altro, nel 2017, in occasione dell'ultima vittoria, ero arciero. Ora ho provato anche l'emozione da presidente, che è tantissima. Nei prossimi giorni faremo una festa per celebrare il successo, poi ci prendiamo un po' di riposo, ne abbiamo bisogno tutti. poi sbandieratori, arcieri, musicisti riprenderemo tutti gli allenamenti, epr arrivare al meglio al prossimo palio».

**Felice** ed emozionato anche il capitano degli arcieri, Edoardo Ercolini: «È stato un palio molto emozionante – commenta, il giorno dopo la vittoria –. Non sono mancate le critiche e le contestazione, anche quelle che non trovavano nessun tipo di appoggio. È stato un Palio vinto da tutti: quest'anno, oltre che la volontà, ci abbiamo messo tanto cuore. Abbiamo dato la dimostrazione di essere un grandissimo gruppo. Vogliamo dedicare la vittoria di questo cencio a tutti i nostri rionali, a Stefano Marchi, che se lo è meritato come presidente, e poi a Deni Vannucci, che ci ha supportato tutto l'anno. Soprattutto, è il Palio che noi biancorossi dedichiamo, ancora una volta, a Stefano Vezzani, che come sempre ci

aiuta nei momenti più difficili dall'alto. Un ringraziamento speciale va ai Rioni San Michele e San Francesco, per la loro lealtà e sportività, mentre non posso non sottolineare che come dal quarto rione non siano arrivate congratulazioni, se non a livello personale da un paio i singoli figuranti».

**Una nota negativa** che ha lasciato un po' di amaro in bocca in Santa Maria però c'è. Agli arcieri vincitori non è piaciuto il fatto di non aver ricevuto una visita, nella sede del Rione, da parte degli avversari della Ferraia, alla festa della vittoria dei quali, un anno fa, avevano partecipato tutti gli altri Rioni, per felicitarsi e congratularsi.

**Emanuele Cutsodontis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### IL PENSIERO SPECIALE

**«Noi biancorossi dedichiamo la vittoria a Stefano Vezzani che come sempre ci aiuta dall'alto»**



In alto e accanto l'esultanza degli arcieri di Santa Maria con il Cencio riconquistato dopo sette anni e del popolo di Santa Maria in piazza Mazzini. Sopra un momento della sfida fra gli arcieri (Goiorani)



Il Rione Ferraia ha vinto la prima edizione della 'Disfida scenografica', una delle novità dell'edizione numero 47 del Palio di Pescia. Il concorso vedeva impegnati i Rioni nella realizzazione di uno spettacolo coreografico che coinvolgeva personaggi in costume storico a tema libero (Goiorani)

## CALCIO

### Serie D

# Pistoiese, così non va Ma Taibi invita alla calma

L'eliminazione dalla Coppa Italia dopo una prova spenta e con poca qualità  
Il direttore sportivo: «Chi non suda la maglia e non dà tutto con me va a casa»

PISTOIA

**Carta**, penna e appunti. Chissà se sarà questo il mantra di Domenico Giacomarro per la settimana di lavoro che attende la Pistoiese in vista dell'inizio del campionato di Serie D. Ciò che è certo è che a Fiorenzuola, domenica prossima, dovrà necessariamente scendere in campo una Pistoiese diversa rispetto a quella vista l'altro ieri. Contro il San Donato Tavarnelle la squadra arancione ha mostrato fin dall'inizio un atteggiamento sbagliato e ha scelto di lasciare il pallino del gioco in mano ai gialloblu, i quali anche grazie a giocate di qualità e a colpi dei singoli hanno incanalato la partita nella propria direzione. In casa Pistoiese, come sottolineato an-

che da Giacomarro nel post-partita, sono mancate grinta e tenacia, elementi che devono sempre caratterizzare una squadra, a prescindere da chi va in campo e da quale sia il punteggio. **Una formazione** che punta a vincere non può permettersi un modo di fare così guardingo e a tratti impaurito, anche perché di fronte c'era sì una compagine ordinata e tecnicamente valida, ma sicuramente non una corazzata. Un primo compito, per l'allenatore e lo staff tecni-

**MESSAGGIO AI TIFOSI**

**«Dico di avere fiducia  
I campionati  
non si vincono  
a settembre  
bensì a maggio»**

co, sarà quindi quello di trasmettere carica e motivazione al gruppo. Oltre al fattore caratteriale, ce n'è però uno anche di natura atletica. Gli arancioni sono apparsi indietro di condizione. L'età media molto alta dell'undici titolare, più di 27 anni contro gli appena 23,3 del San Donato, conferma questa teoria. La sensazione quindi è che per vedere al top della forma i tanti over ci vorrà ancora del tempo.

**Intanto**, all'indomani del ko di Coppa, a parlare tramite i canali ufficiali del club è stato il diesse Massimo Taibi. «Ci tengo a dire che all'interno della Pistoiese – si legge nella nota – non ci sono giocatori scansafatiche o mercenari, questo tipo di atteggiamento sarebbe inaccettabile. Chi non suda la maglia e non dà tutto se stesso con me va a ca-



Massimo Taibi, direttore sportivo della Pistoiese (Acerboni-Castellani)

sa. I ragazzi sono tutti professionisti, stanno lavorando molto e sono certo che sia solo questione di tempo. Colgo l'occasione per ringraziare personalmente coloro che ci hanno seguito in trasferta e coloro che hanno già sottoscritto l'abbonamento. Ai tifosi dico di avere fiducia in noi, i campionati non si vincono a settembre bensì a maggio».

**Affermazioni** che incuriosiscono soprattutto per il tempismo, in quanto arrivate dopo appena una gara ufficiale e a pochi gior-

ni dall'esordio in campionato, vero obiettivo stagionale della Pistoiese. Sicuramente nell'interesse della società c'è quello di trovare un equilibrio dentro e fuori dal campo, onde evitare che la piazza continui a mugugnare, come sta facendo, già dal primo risultato negativo ufficiale. E' altrettanto vero però che le partite, e i campionati, si vincono col lavoro quotidiano e non con i comunicati.

**Michele Flori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Italia Promozione

## La Larcianese si gode il primato del Montalbano Cerasa: «Soddisfatto dalla crescita dei giovani»

LARCIANO

**Il giorno dopo** il convincente successo per 3-1 nel derby del Montalbano contro la Lampo Meridien, risultato che ha messo una seria ipoteca sul passaggio del turno in Coppa Italia, il tecnico dei viola Maurizio Cerasa parla con parole di soddisfazione per il risultato finale, ma non solo. Cerasa sottolinea anche aspetti che lo hanno soddisfatto nel caldissimo pomeriggio del Cei: «Abbiamo portato a casa una bella vittoria schierando tanti giovani – sottolinea Cerasa –. Non dobbiamo però sederci su questi risultati. Anzi, dobbiamo rimanere tranquilli ed essere consapevoli che c'è ancora tanto da lavorare per far crescere il nostro gioco. Abbiamo diversi elementi nuovi che devono entrare nei meccanismi di gioco. Sono soddisfatto del contributo dei nostri giocatori più esperti come Porciani, Marianelli e Lo Russo».

**Cerasa** parla anche di capionato: «Siamo quasi alla vigilia dell'inizio del campionato che ci vedrà esordire in trasferta contro una squadra forte come il Firenze Ovest. In questo campionato è difficile fare pronostici.



Giacomo Salerno, autore del secondo gol della Larcianese contro la Lampo Meridien

ci. Sicuramente rispetto alle passate stagioni il livello qualitativo delle squadre è notevolmente cresciuto. Ci sono diverse formazioni ben attrezzate – sottolinea il tecnico della Larcianese – per stare in alto in classifica. Inoltre ci saranno tanti derby. Mi aspetto un campionato molto equilibrato, dove tutte le squadre possono ambire al verti-

ce, ma nello stesso tempo occorre stare attenti a non rimanere invischiati nella bassa classifica. Chiaramente la Larcianese si pone come obiettivo quello di stare nell'alta classifica. Il nostro blasone e l'ottima campagna acquisti realizzata dalla società lo richiedono».

**Massimo Mancini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Toscana Seconda categoria

## Il Chiesina Uzzanese vola sulle ali di Tafi e Flamma Carmignani: «Ho visto subito la giusta mentalità»

CHIESINA UZZANESE

**«Una vittoria** che indubbiamente ci dà ulteriore fiducia: non avremmo potuto chiedere di meglio. Va però detto che affrontavamo una squadra giovanissima, che ha probabilmente pagato dazio dal punto di vista dell'esperienza. Mi è piaciuta la mentalità mostrata dai nostri, siamo rimasti concentrati sino all'ultimo». Pierluigi Carmignani, dirigente del Chiesina Uzzanese, ha così commentato il 6-0 imposto dalla prima squadra al Giovani Via Nova, nel match valido per la prima giornata della Coppa Toscana di Seconda categoria andato in scena alla Palagina un paio di giorni fa. Una gara a senso unico e senza storia, visto il poker calato praticamente già nel primo tempo. Che ha avuto nell'attaccante Tommaso Tafi il mattatore dell'incontro, considerando le quattro reti messe a segno (con la doppietta di Flamma ad arrotondare il punteggio).

**Carmignani**, pur raggianti e non nascondendo la soddisfazione per l'esito dell'esordio sta-

gionale, vuole comunque evitare in via preventiva il sorgere di cali di tensione che talvolta fanno seguito ad un successo particolarmente rotondo. Tanto più che fra circa una decina di giorni sarà ora di debuttare anche nel campionato di Seconda categoria 2024/2025: il Chiesina di coach Fabrizio Salvadori (confermato al timone dopo aver ben figurato nel corso della scorsa annata in Terza categoria culminata con la vittoria finale e la conseguente promozione diretta, ndr) è stato inserito nel gruppo B a forte trazione lucchese ed esordirà il prossimo 15 settembre contro il Borgo a Mozzano. Con l'obiettivo di disputare un torneo di livello. «Per noi si tratta di un raggruppamento nuovo, con tutto ciò che ne consegue – ha concluso Carmignani – siamo però risaliti dalla Terza con l'obiettivo di confermarci competitivi anche a questo livello, cercando di inserirci nella lotta per le prime posizioni. Vogliamo anche lavorare per tentare di fare più strada possibile in coppa».

**Giovanni Fiorentino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASKET

### Serie B Nazionale

# Fabo, la missione di Chiera si chiama A2

## «Sono rimasto per chiudere il cerchio»

L'argentino: «Ho addosso la sensazione di aver lasciato qualcosa di incompiuto. Con i miei compagni vogliamo tornare in finale»

#### BASKET

**Mario Boni**, 'unico dieci' della pallacanestro termale e ambasciatore per la Fabo Herons Montecatini nei giorni scorsi lo ha invocato: «Mi auguro che Chiera diventi ancora più protagonista, ha le potenzialità per fare una stagione da 15-16 punti a partita». Sui numeri il diretto interessato preferisce non esprimersi, ma un dato è certo: al numero 6 rossoblù l'epilogo della passata stagione non è andato giù e farà il possibile e l'impossibile per riportare gli aironi alle soglie della A2.

**Chiera, innanzitutto come sta?**

«Molto bene, grazie. Dopo due settimane di lavoro e un'amichevole nelle gambe la condizione fisica sta crescendo, mi sento in forma».

**Che giocatore hanno ritrovato gli Herons dopo la pausa estiva?**

«Un Adrian Chiera sicuramente carico e più motivato che mai, anche perché sento che c'è un lavoro rimasto in sospeso che vorrei provare a portare a termine. Ho cercato di approfittare della pausa estiva per godermi



Adrian Chiera attacca il canestro nell'amichevole contro il Costone Siena (Goiorani)

la famiglia e in particolare mia figlia piccola, e ricaricare le pile». **E per lavorare sul suo corpo, a quanto pare...**

«Nel mese e mezzo che contraddistingue i playoff non hai mai tempo di allenarti come si deve, tutto ciò che conta è recuperare le energie per la partita successiva e dunque si finisce per perdere massa. Nella mia carriera ho sempre sfruttato il periodo di off-season per svolgere del lavoro supplementare oltre a quello che ti forniscono i preparatori, con l'obiettivo di acqui-

sire nuovamente un po' di massa muscolare. Così è stato anche quest'anno, nulla di nuovo».

**E da un punto di vista mentale come ha affrontato il post gara-5?**

«In un primo momento ho semplicemente provato a non pensarci, la delusione per l'esito della finale era troppo fresca. Con il passare dei giorni la sensazione di aver lasciato qualcosa di incompiuto è cresciuta sempre più, assieme ai miei compagni ci proveremo ancora e ce la met-

teremo tutta per tornare in finale e chiudere il cerchio. L'esperienza della scorsa stagione ci servirà».

**Che Fabo Herons sta nascendo?**

«Una squadra che grazie al mercato è migliorata da un punto di vista della fisicità e dell'atletismo. La società è stata abile a individuare le carenze del roster e intervenire con innesti mirati e funzionali al gioco che facciamo. Nello spogliatoio poi si respira la consueta armonia. Abbiamo cambiato poco rispetto ad altre squadre, dobbiamo far sì che questo sia un vantaggio per noi».

**Impressioni sui nuovi acquisti?**

«I nuovi sono tutti giocatori di spessore: c'è chi è reduce da anni in A2, chi ha vinto campionati, chi ha giocato finali. Mastrangelo poi già lo conoscevo, insieme siamo stati protagonisti di una promozione in A2 nel 2018, a Cento. Lui era poco più che ventenne, poi negli anni ha fatto il suo percorso ed è diventato un top della categoria».

**È arrivato anche un altro argentino, il classe 2006 Fernandez Lang: l'ha già preso sotto la sua ala?**

«È un ragazzo sveglio, che non ci ha messo molto ad ambientarsi e che sta cercando di «rubare» qualcosa ai compagni più esperti. Io nel mio piccolo cerco di fare la mia parte per velocizzare il suo inserimento nel nostro sistema e ogni tanto gli do qualche suggerimento, ma senza stargli troppo addosso».

**Vede qualcosa in comune fra lei e il suo giovane compagno di squadra?**

«In alcuni tratti del suo modo di giocare mi ci rivedo, nella sostanza però siamo giocatori diversi. Lui ha una struttura fisica più imponente della mia: io nasco come play, lui è un'ala piccola. In più ha già all'attivo alcune apparizioni nelle nazionali giovanili argentine, cosa che il sottoscritto alla sua età non poteva vantare. Può diventare davvero un ottimo giocatore».

**Filippo Palazzoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### LE PAROLE SU MASTRANGELO

**«È molto cresciuto dai tempi di Cento Ora è un top della B La squadra è cambiata molto poco e questo è un vantaggio»**

Vanpachtenbeke ha preceduto di due secondi Leleivyte

## Emozioni a Montecatini Alto per l'epilogo del Toscana donne

#### CICLISMO

**Due atlete** protagoniste fino all'ultimo metro del 28° Giro della Toscana femminile divise nella classifica generale finale da appena due secondi. La ventiquenne belga Margot Vanpachtenbeke maglia rosa finale e la lituana, ma ormai da anni montecatinese (e il tifo era tutto per lei) Rasa Leleivyte brillante atleta dell'Aromitalia 3T Vaiano. Nella tappa finale con arrivo su via Vittorio Veneto a Montecatini Alto, la Leleivyte ha provato varie volte a staccare la rivale in modo da guadagnare i dieci secondi dell'abbuono vincendo la tappa. Rasa non è riuscita a togliersi dalla ruota la rivale nonostante il massimo impegno spesso sui pedali, ha vinto la tappa,

ma seconda è giunta propria la belga avversaria diretta in questo appassionante testa a testa ed i secondi guadagnati sono stati solo 4, mentre in classifica il divario che la separava dal primo posto era di sei secondi.

**Come nel 2023** per la montecatinese c'è stato il secondo posto, applaudita dai suoi tifosi e dagli sportivi, riconoscimento dedicato peraltro anche alla brillante vincitrice del Giro della Toscana-Memorial Michela Fanini, Margot Vanpachtenbeke che è stata una protagonista dal primo all'ultimo giorno di questa corsa rosa della quale il suo patron Brunello Fanini si è detto soddisfatto ringraziando i comuni, le Associazioni, gli sponsor, le 127 atlete che vi hanno preso parte e tutte le 23 squadre. Una



La brillante Rasa Leleivyte

lotta avvincente fino all'ultimo e soddisfatta anche l'amministrazione comunale di Montecatini Terme per la scelta anche quest'anno come nel 2023 di portare il Giro 'Rosa' sul traguardo in salita di Montecatini Alto dopo il circuito con i quattro passaggi sulla salita di Vico.

**È stata** una bella festa finale con i complimenti d'obbligo anche per un'atleta italiana Elisa

De Vallier che ha conquistato il quinto posto nella classifica generale di una gara importante (ospiti d'onore Francesco Moser e Mara Mosole) che ha vissuto nella provincia di Pistoia non solo il solito appassionante epilogo nella location di Montecatini Alto, ma anche la partenza di una tappa da Quarrata e l'arrivo a Serravalle Pistoiese.

**Antonio Mannori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kenko karate

## Nuovi corsi in arrivo alla palestra My Well

**Segnatevi** questa data: lunedì 9 settembre 2024: in Valdinevolesse, ecco il karate per tutti coloro che hanno bisogno di ritrovare sé stessi. Chi ha voglia di sperimentare un'arte marziale a tutto tondo, potrà farlo frequentando il corso di kenko karate per adulti alla palestra My Well di Traversagna, nel comune di Massa e Cozzile. A guidare il corso, il conosciuto e apprezzato maestro Andrea Pagni. Il corso si svolgerà nei giorni di lunedì, dalle 21 alle 22, e mercoledì, dalle 20 alle 21. Per ulteriori informazioni sul corso ed effettuare le lezioni gratuite di prova, è possibile chiamare il numero di telefonia mobile 333 2775 289 o contattare la palestra My Well al 331 191 3496 oppure recarsi direttamente in loco, in via Giuseppe Mazzini al civico 4/5.

**G. B.**

# Le cronache

**Damoka**  
ESPRESSO A REGOLA D'ARTE

**Pistoia** Il Comune corre ai ripari dopo l'Sos dell'associazione

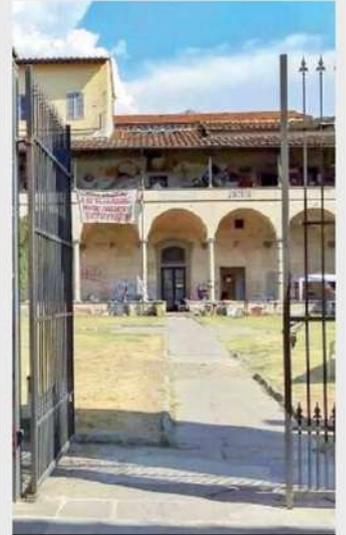
## Aprire il cantiere per la rotonda Croce verde senza parcheggio



in Pistoia XIII

**Firenze**

## Sant'Apollonia: rinasce l'ex complesso monastico



» Vignolini in Firenzell

**Pescia** Lo striscione "Domo Domina" campeggia nel Rione trionfatore domenica

## La festa di Santa Maria dopo il Palio vinto «Emozione unica, ora ci godiamo il cencio»



"Domo Domina". Il popolo biancorosso di Santa Maria non poteva scegliere parole più appropriate per rendere omaggio alla vittoria della 47ª edizione del Palio degli arcieri. La scritta a caratteri cubitali su un'enorme striscione è stata collocata all'ingresso del Rione Santa Maria, appunto in zona Duomo di Pescia, che domenica ha trionfato con 380 punti sbaragliando tutti gli avversari, secondi rivali storici della Ferriata.

» Salerno in Pescia XIX

**Prato**

## Palla Grossa I Verdi a caccia del bis contro gli Azzurri



» Trifoni in Prato VIII

Scopri la nuova sezione del sito de Il Tirreno, dedicata esclusivamente al mondo della portualità del Medio Alto Tirreno, da Livorno a Civitavecchia, da Piombino a Carrara

**IL TIRRENO SHIPPING**



Inquadra il Qr Code oppure vai su:  
<https://www.iltirreno.it/speciale/tirreno-shipping>

GRUPPO  
**sae**

**IL TIRRENO**



# Montecatini



**MC AUTO**  
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA  
SOCCORSO STRADALE  
www.automc.it  
VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONSUMMANO TERME (PT) ☎ 0572 617752



Nelle foto di Nucci tre immagini di piazza XX Settembre di fronte all'ex Lazzi

Nessuna risposta alla lettera con oltre ottanta firme inviata a giugno da commercianti e residenti

Di fronte all'ex Lazzi si ritrovano gruppi di giovani tra urla, schiamazzi e spesso anche risse

## Ancora caos di sera in piazza XX Settembre «Il nostro esposto è rimasto lettera morta»

Il ristoratore è l'ex presidente del Ccn cittadino, «fatto morire ma non sostituito, così sono spariti eventi e aperture serali»

Viene annunciato un programma di iniziative proposto al Comune da realizzare tra questo autunno e la prossima primavera, in attesa della Fondazione del turismo

**Montecatini** Il mercatino del Grocco che cerca un inaspettato rilancio con l'associazione che riunisce una trentina di negozianti e con il Comune che ha intenzione di rimuovere i banchi chiusi da anni in via della Salute; corso Roma decimato, confondi vuoti a iosa e un elenco che si allunga mese dopo mese (la tipografia Di Grazia già chiusa e il negozio di calzature Corso Roma 9 che cerca acquirenti, per fare due esempi), un barlume di speranza arriva dal gruppo di lavoro "Viva corso Roma" che ha in cantiere qualche evento per tenere "accesa" la strada.

E poi piazza XX Settembre, terza tappa del nostro "viaggio" tra i dolori del commercio cittadino, zero sussulti ma diffusa rassegnazione nel declino dello scenario attuale. Che gli affari non siano d'oro

non è neppure più una notizia. Ma da queste parti hanno anche un problema d'altro tipo, ossia l'ordine pubblico.

Il caos notturno non è cessato ma anzi perdura nella piazzetta di fronte all'ex Lazzi, dove grupponi di giovani si riuniscono al calar della sera e fanno chiasso, quando non liti e risse. Ne è la prova un esposto

inviato ai quattro venti nel giugno scorso, portava in calce 84 firme, tra abitanti e attività commerciali della zona.

«Purtroppo quell'esposto indirizzato alle autorità (dalla prefettura alla questura e così via, ndr) è rimasto lettera morta, la situazione non è cambiata ma è peggiorata - spiega Claudio Chimenti del risto-

«Montecatini è città alberghiera ma anche commerciale», sottolinea Claudio Chimenti

rante Corsaro Verde - ci sono gruppi di persone che frequentano la piazza fino a notte tarda. Non dormiamo più. La situazione resta invivibile e nessuno ha preso provvedimenti». Si punta il dito contro un locale che attirerebbe i baldori. Insomma «schiamazzi, urla e rumori di ogni genere, che impediscono letteralmente ogni attività domestica e rendono inoltre impossibile il sonno e il riposo». In piazza XX Settembre pure questo devono affrontare.

Con Chimenti è possibile anche una fotografia del panorama commerciale all'ombra delle terme, lui che per anni ha guidato il disolito Centro commerciale naturale, «fatto morire dalla precedente amministrazione che però non ha pensato come sostituirlo, dunque sono spariti gli eventi, le attività promoziona-

li, le aperture serali dei negozi nei mercoledì d'estate». Sarà evidentemente la costituenda Fondazione del turismo (Dmo) a cercare di tirare su la «Montecatini città alberghiera ma anche commerciale», evidenzia. «In attesa della

**Chimenti (Corsaro Verde): «La situazione resta invivibile e non sono mai stati presi provvedimenti»**

Dmo, insieme ad altre persone abbiamo portato in Comune un'idea di programma di iniziative da realizzare tra questo autunno fino alla prossima primavera», sottolinea Chimenti.

Luca Signorini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Scuola De Amicis e cimitero di via Cividale Interventi di manutenzione da 5mila euro

► Poco più di 5mila euro stanziati dal Comune per due interventi di manutenzione, che si sono resi urgenti. Il primo alla scuola elementare di Amicis di via Tevere, in zona sud: si tratta del rifacimento dell'impermeabilizzazione e della copertura dei vani scala di collegamento fra piano terra e primo piano, del ripristino di alcune piastrelle della pavimentazione dei corridoi al primo piano e del rifacimento di una piccola porzione di intonaco sul soffitto del locale ad uso ripostiglio. La seconda opera riguarda il cimitero di via Cividale, in particolare l'assistenza muraria per intervento idraulico di sostituzione di tratto di condotta in polietilene consistente nell'esecuzione di traccia su camminamento pavimentato con piastrelloni di cemento, posa di tubo corrugato e successivo ripristino.

## Due settimane "di fuoco" in via Manin per il cantiere alla condotta fognaria

Fino al 13 settembre strada chiusa tra viale dei Martiri e piazza Battisti

Eccezioni al transito per i residenti e i mezzi di soccorso

**Montecatini** Fino a venerdì 13 settembre cambia la circolazione in via Manin, nel tratto prossimo allo stadio e all'ippodromo. In corso infatti c'è un intervento urgente da parte di Acque spa per il rifacimento della condotta fognaria che passa sotto l'asfalto.

La strada sarà completamente chiusa al transito nel tratto compreso tra viale dei Martiri (rotatoria dello stadio) e piazza Cesare

Battisti (all'altezza dell'ex mercato coperto). Come informa il Comune di Montecatini in una nota, «i residenti e domiciliati nel tratto chiuso al transito potranno accedere transitando la via Garibaldi e le traverse di accesso alla via Manin (come via Oberdan, via Chini o via Ugolino da Montecatini); sempre con la stessa viabilità alternativa si potranno raggiungere le attività presenti nel tratto chiuso al

transito; l'uscita sarà verso piazza Gramsci (di fronte alla stazione piccola del treno, ndr)».

Viene aggiunto dal municipio: «I veicoli diretti in via Manin provenienti da via Toti (verso il centro cittadino, ndr), all'altezza di piazza Gramsci dovranno svoltare a sinistra verso il passaggio a livello di via Maruota e alla rotonda svoltare verso ovest in viale Leonardo da Vinci direzione



Un cantiere stradale in via Manin (foto d'archivio)

stadio comunale».

Il consiglio, per chi dalla parte est della città utilizzava via Manin per attraversare Montecatini, è quello di adottare un percorso alternativo per non ritrovarsi in

mezzo al cantiere, o attraverso la viabilità a nord della città (viale Colombo, via Diaz, viale Bustichini) o attraverso quella a sud (viale Foscolo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECATINI

# Giani oggi al Tettuccio per Cosimo de' Medici «padre della Toscana»

## Il presidente della Regione ad "Acqua in bocca"



Eugenio Giani presidente della Regione Toscana storico

**Montecatini** Oggi alle 17.30 il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani sarà ospite della rassegna "Acqua in bocca ma non troppo" allo stabilimento termale Tettuccio di Montecatini per presentare il libro "Cosimo I dei Medici, il padre della Toscana moderna" (Giunti edizioni). «Oggi la Toscana è conosciuta, amata, desiderata in tutto il mondo per le città e i borghi, per la costa e le isole, per il mare e la montagna. Ma non sarebbe la stessa senza il segno che nella sua storia ha lasciato Cosimo I dei Medici», dice Giani.

Il presidente della Regione arriva in città nelle vesti di storico. «Perché un libro su Cosimo? O meglio, perché un altro libro su Cosimo? Molto è stato scritto eppure abbiamo ancora poco di ciò di cui avremmo più bisogno. Un marchio di sicuro successo, i Medici, allo stesso modo della casa dei reali di Inghilterra. Cosimo è l'uomo che non fac-

ciò difficoltà a definire il padre della Toscana moderna».

Cosimo I de' Medici è stato il primo Granduca di Toscana, figlio del condottiero Giovanni de' Medici, detto delle Bande Nere, e di Maria Salviati, apparteneva per via paterna al ramo cadetto dei Medici detto dei Popolani, discendente da quel Lorenzo de' Medici detto il Vecchio, fratello di Cosimo il Vecchio, primo Signore de facto di Firenze. Per parte materna Cosimo era discendente dal ramo principale stesso, la madre Maria infatti era figlia di Lucrezia de' Medici, a sua volta figlia di Lorenzo il Magnifico, signore di Firenze. Cosimo I trascorse buona parte della sua adolescenza nella Villa del Trebbio, nel Mugello, e nella Villa di Castello, dedicandosi alle attività all'aria aperta come la caccia, l'uccellazione, la lotta e il maneggio dei cavalli. Sale al potere nel 1537 a soli 17 anni dopo l'assassinio del duca di Firenze

Un incontro nella saiaone Portoghesi delle terme Tettuccio



Alessandro de' Medici. Due anni dopo sposa Eleonora di Toledo, figlia del viceré spagnolo di Napoli. La vita e la preziosa opera sul territorio, questo e molte altre curiosità sono raccontate nel libro di Eugenio Giani.

Il presidente della Regione è da sempre studioso e scrittore di storia. «Sono appassionato di storia medievale e contemporanea - spiega -

tanto da pubblicare alcuni saggi che ripercorrono le vicende che hanno reso la Toscana quello che è oggi: una terra straordinaria e rinomata nel mondo per il suo contributo unico alla cultura mondiale. Questa passione profonda mi ha portato a ricoprire gli incarichi di presidente del Museo Stibbert, dell'associazione Museo dei ragazzi, della Federazione regionale

dei giochi storici, della Società Dantesca Italiana, del Museo Casa di Dante e degli Amici dei musei. Tutte esperienze che mi hanno reso consapevole su come promuovere beni storici e turismo culturale». Ingresso libero per il pubblico all'incontro di oggi. Conduce gli eventi la direttrice editoriale della rassegna Simona Peselli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# I NOSTRI PELOSETTI

## il nostro inserto quindicinale torna lunedì 9 settembre



**7 PAGINE**  
con al centro il mondo degli animali, le curiosità, le novità e i consigli degli esperti

MONTECATINI ► MONSUMMANO



# In Vespa da Buggiano a Capo Nord per sensibilizzare sulle donazioni

Al museo Piaggio di Pontedera Francesco e Nicolò racconteranno il loro tour

di Paola Silvi

**Buggiano** In Vespa fino a Capo Nord per sensibilizzare sulla donazione di sangue e plasma. È l'avventura di oltre 15 giorni di Francesco Bassini e Nicolò Fantozzi. I due intraprendenti viaggiatori che sono partiti da Buggiano in sella a una PX150 e a una P200 E e che sono arrivati a toccare la punta dell'estremo Nord dell'Europa. Cinquemila chilometri e in un'occasione quasi 600 senza fermarsi, attraverso nove nazioni.

Domani saranno a Pontedera, casa della Vespa, alle 17,30 al Museo Piaggio, luogo del cuore di generazioni di appassionati vespisti che racconta le origini e la storia del mitico mezzo a due ruote made in Pontedera, per parlare della loro esperienza, all'evento "Dammi una Vespa e ti porto... a donare", organizzato dall'Avis Toscana con il patrocinio della Fondazione

In alto due momenti del viaggio in Europa dei due amici che hanno portato in giro il messaggio Avis sull'importanza della donazione

Piaggio e del Comune di Pontedera. «Non potevamo non fissare un appuntamento nel posto dove la Vespa è nata», dice Francesco, che è presidente dell'Avis di Buggiano e componente dell'esecutivo nazionale dell'associazione, ripercorrendo le fasi di un progetto pensato, quasi per caso, un anno fa e che ha coinvolto anche l'amico di sempre Nicolò, anche lui di Buggiano. Una scelta fuori dalle righe, dai tradizionali canoni della classica vacanza. «In realtà - spiega - non siamo abituati di questi viaggi. Siamo amanti della Vespa ma la utilizziamo nella quotidianità, per andare a lavoro e per brevi gite fuori porta. Un po' di tempo fa però ho conosciuto un vespista di Viareggio che aveva compiuto un'impresa simile. Mi ha molto incuriosito e abbiamo cominciato a organizzarci».

Aggiungendo però l'aspetto solidale. «Quasi contempo-

aneamente abbiamo maturato l'idea - continua Bassini - di dare al viaggio un connotato sociale e di portare per il continente anche il messaggio e i valori di Avis: l'importanza del dono e dell'attenzione agli altri. L'obiettivo era promuovere una raccolta fondi a sostegno del podcast PositivaMente, una delle

**Il giro per l'Europa con il messaggio e il logo dell'Avis è iniziato a giugno, con partenza dall'Avis del paese**

attività della nostra associazione per diffondere la cultura della donazione». Il giro per l'Europa con il messaggio e il logo dell'Avis è iniziato il primo giugno e il percorso si è snodato attraverso la Slovenia, l'Austria, la Germania, la Repubblica Ceca, la Polo-

nia, la Danimarca, la Svezia, la Finlandia e la Norvegia, guidando per dodici ore al giorno, spesso sotto la pioggia, percorrendo strade bianche, sentieri fangosi, persino guadando fiumi. «Non avevamo mai fatto un viaggio così lungo - aggiunge - tanto che abbiamo forato più volte e perso pure un pezzo di una Vespa, ma a parte qualche piccolo e rimediabile inconveniente non abbiamo avuto particolari problemi e abbiamo raggiunto Capo Nord».

Sulle loro Vespe, a ogni tappa suggerivano l'arrivo sventolando la bandiera dell'associazione e facendo foto e video da postare e diffondere sui social. «In questo modo - conferma il vespista - siamo riusciti a parlare della donazione di sangue e plasma fuori dai soliti schemi, cercando di giungere a un pubblico più ampio». E l'impresa ha dato i suoi frutti. Già durante il viaggio ma anche subito do-

**Il dono**

**I due amici raccontano l'esperienza sperando che possa essere ripetuta in altre realtà**

po il loro ritorno. «La risonanza mediatica è stata grande. Nuovi iscritti all'associazione e diverse richieste di informazioni sulle modalità per donare il sangue, con alcune che si sono tradotte in donazioni ere e proprie. L'estate, si sa, è un periodo sempre critico ma grazie al nostro tour, per esempio a Buggiano c'è stata una crescita significativa di donazioni e abbiamo tamponato una situazione di carenza tipica di questi mesi», conferma Francesco. Con la speranza che anche a Pontedera e in provincia si possano creare le condizioni per bissare il successo di generosità.

«Questo viaggio ha contribuito a diffondere anche in Europa il messaggio di Avis e l'importanza del donare sangue e plasma, gesti semplici ma salva vita» commenta Claudia Firenze, presidente di Avis Toscana, che sarà presente domani insieme ad Alice Simonetti, consigliera Avis nazionale con delega alle relazioni internazionali e alle politiche europee. «Anche noi abbiamo sempre sostenuto queste attività. È una bella iniziativa che ha tutto il nostro plauso e aspettiamo i due vespisti» conclude il presidente della Fondazione Piaggio Riccardo Costagliola.

# Ultime due riunioni in notturna della stagione Domani lo spettacolo del trotto all'ippodromo

Sabato altro appuntamento, poi i convegni pomeridiani nelle domeniche del 15 e 22

Sabato 7 settembre dalle 21 in programma il concerto Emozioni dedicato a Lucio Battisti

**Montecatini** Passato il rovente mese di agosto, l'ippodromo Snai Sesana si proietta in quello di settembre che ha in calendario quattro appuntamenti: domani e sabato ancora con la programmazione notturna, e poi le domeniche del 15 e 22 con le corse al pomeriggio. Da evidenziare il concerto "Emozioni" di sabato - dalle 21 al Sesana arena estate - in onore di Lucio Battisti e Mogol interpretato da Gianmarco Carroccia che già l'anno scorso,

sempre all'interno dell'impianto di viale da Vinci, ha riscosso grande successo. Ingresso al concerto e all'ippodromo a 10 euro per maggiorenni, gratuito per i minori e diversamente abili. Biglietti disponibili da giovedì dalle 9,30 al gazebo di piazza del Popolo. Ma andiamo al primo appuntamento con il trotto montecatinese di questo mese: domani apertura cancelli dalle 19 con ingresso a 5 euro per i maggiorenni, gratis per mino-

Cancelli aperti dalle 20 e prova di qualifica alle 20,10 per la 21ª giornata del Sesana

ri e diversamente abili. Come sempre, durante la serata di corse, sono attivi i servizi di intrattenimento e comfort riservate alle famiglie e ai bambini dalle 20. Ma è dalle 20,30 che scatta lo spettacolo del trotto con la 21ª giornata stagionale. Preceduta alle 20,10 dalla prova di qualifica, nelle sette corse del programma spicca il Premio Centro Ippico La Pieve, provarservata ai puledri ancora maiden, e poi il Premio Marcello Ducci, riservato ai 3 anni

guidati dai gentlemen di proprietà. Da menzionare anche il Premio Mauro Matteini, un handicap per soggetti anziani sul doppio chilometro, e la condizionata per 4 anni il Premio Crawford SIm. Interessante il Premio Moni Maker dal pronostico molto incerto.

Apertura di convegno con in pista la prova centrale riservata ai giovani di 2 anni e dove proviamo ad indicare come favorita Giravolta (Premio La Pieve). Segue la prova di contorno riservata ai gentlemen di proprietà e in memoria di Marcello Ducci che ha lasciato una impronta indelebile nella qualità dell'odierna razza italiana di trotto, e il legame con Moni Maker, di cui Marcello ha ricoperto il ruolo di manager in Europa. Alla terza uscita l'handicap per i caval-

li di 5 e 6 anni in cui la netta favorita appare Daphne Jcp che ha vinto bene a Modena all'ultima uscita e pronta a replicare se la corsa gli verrà giusta (Premio Matteini). A metà riunione la prova condizionata con 4 anni protagonisti, forse la corsa più difficile della serata (Premio Moni Maker). La seconda parte del programma scende sul circuito la categoria F per soggetti anziani sulla distanza del miglio (Premio Giorgia). Come penultima ecco gli allievi, spicca il nome di Tajari per la sua qualità e la sua regolarità in corsa rispetto a Vaclav Lux (Premio Imad). In chiusura un bel miglio per 4 anni dove Enterprise As se sfilerà in testa si gioca una bella chance di vittoria su Earthquake (Premio Crawford SIm).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

IL PALIO

# Ora per un anno "Domo Domina" La festa dei rionali di Santa Maria

Successo atteso sette anni, trascinatore l'arciere Valentino Ieri (120 punti)

di Maria Salerno

Pescia Domo Domina. Il popolo biancorosso di Santa Maria non poteva scegliere parole più appropriate per rendere omaggio alla vittoria della 47ª edizione del Palio della 47ª edizione del Palio degli arcieri. La scritta a caratteri cubitali su un'enorme striscione è stata collocata all'ingresso del Rione Santa Maria, appunto in zona Duomo di Pescia, che domenica ha trionfato con 380 punti sbaragliando tutti gli avversari, ma soprattutto l'avversario storico, la Ferrara, che si è fermata a 325 punti. Dopo sette anni il cencio è dunque tornato in Duomo, l'ultima vittoria risaliva al 2017.

«Sarebbe ora che tornasse a casa», era stato l'auspicio del presidente Stefano Marchi solo qualche giorno prima della disfida, intervistato dal Tirreno. E ora gli chiedia-

**Anche Simone Ceccotti, Simone Pacini, Luca Nanni, Andrea Franchi e il capitano Edoardo Ercolini nella squadra**

mo come è stato vedere realizzato questo augurio, che era anche un'aspettativa nutrita da moltissimi rionali. «È stata una grande emozione – sottolinea Marchi – anche perché, seppur carichi, i rionali ultimamente cominciavano ad accusare un po' di umore basso. L'anno scorso eravamo arrivati quarti. Questo ci ha consentito di arrivare alla sfida di domenica più sgombrati mentalmente, ci ha aiutato a mantenere alta la concentrazione, fino alla vittoria». L'anno prossimo si tornerà da vincitori, una bella responsabilità. «Sarà ancora più difficile rifarlo – prosegue Marchi – ma i ragazzi sono bene amalgamati, la nostra è una bellissima squadra, ce la metteremo tutta».

A spaccare il cocchio della vittoria è stato Valentino Ieri,



**Stefano Marchi**  
presidente del Rione Santa Maria; nelle foto di Nucci/Innocenti la festa dopo il Palio vinto domenica

ri, l'arciere che ha totalizzato il numero maggiore di punti: ben 120. In squadra con lui Simone Ceccotti, Simone Pacini, Luca Nanni, Andrea Franchi e il capitano Edoardo Ercolini. Un Palio, quello di quest'anno, che ha tenuto il pubblico col fiato sospeso fino all'ultima volée di tiro nella quale viene sistemato un solo disco di 10 centimetri al centro del pagellone, che vale 60 punti nel caso in cui venga spaccato alla prima freccia. Anche quest'anno non è mancata qualche polemica, che il presidente del Santa Maria ha definito «antisportiva». L'allusione, neanche

tropo velata, è ai nemici storici: i ferraioli. «È più forte di loro – dice Marchi – non sanno proprio perdere, servirebbe un po' più di umiltà».

La Ferrara ha iniziato la disfida col botto e il distacco col Santa Maria è sempre stato di pochi punti, tenendo viva la gara fino all'ultimo incocco. Tra le novità di quest'anno anche la presenza di tre giudici durante la disputa, in rappresentanza della Ferrara, della Uisp e dell'Aics, specifiche per il settore di tiro con l'arco. L'esperimento si può dire riuscito, non solo perché la presenza di tre esperti dovrebbe garan-



**Una grande emozione dopo il quarto posto dello scorso anno**

**Poca umiltà nella Ferrara, sono stati antisportivi e non sanno perdere**

tire la terzietà del giudizio, ma anche perché ha contribuito a snellire la parte dell'assegnazione "dubbia" dei punti. «L'andamento della gara è stato più lineare e le procedure per l'assegnazione dei punti quando si andavano a guardare i cocchini più snella – conferma il presidente di Santa Maria – gli altri anni, infatti, salivano tutti i rappresentanti di ciascun Rione, che a volte indugiavano nella discussione facendo andar via un sacco di tempo». Bene, adesso che il Palio è finito si ricomincerà a lavorare alla competizione del prossimo anno. «Anzitutto

organizziamo la festa per la vittoria, sabato – annuncia Marchi – poi ci si godrà un po' il cencio, che è stato realizzato tra le altre anche da una nostra rionale, Viola Zagari (insieme alle colleghe studentesse dell'istituto artistico Berlinghieri Michelle Amore e Giada Innocenti, ndr), il che contribuisce a riempirci doppiamente d'orgoglio. Poi un po' di meritato riposo e ad ottobre si ricomincerà con le cene e gli allestimenti». Perché la vita rionale non si ferma mai, neppure dopo una vittoria attesa sette anni.

## Pescia piange **Borracchini** storico ingegnere del Comune

Pertanti anni a capo dell'ufficio tecnico di Palazzo del Vicario è scomparso all'età di 70 anni

**Pescia** La città piange Aristide Sergio Borracchini, capo ingegnere e dirigente dell'ufficio tecnico e dei lavori pubblici del Comune di Pescia per tanti anni, fin dal 1992, che da tempo era andato in pensione.

Nato a Buggiano, è scomparso all'età di 70 anni, lascia la moglie e due figli. Lo ricordano in molti per la sua lunga carriera a Palazzo del Vicario e anche per la sua attività di libero professionista come ingegnere civile fin dagli anni Ottanta, dopo aver conseguito la laurea.

Nella sua esperienza professionale, anche incarichi al Comune di Buggiano in anni giovanili e poi al

Comune di Uzzano. Ma è soprattutto come dipendente e tecnico del Comune di Pescia che viene ricordato. Ha ricoperto inoltre l'incarico di direttore generale del Consorzio acque e depurazione dal 1998 al 2004.

Tra i tanti messaggi di cordoglio appresa la sua scomparsa, in molti sottolineano l'impegno di Borracchini nel lavoro e il suo attaccamento alla città e al territorio, un ingegnere che ha fatto da chiochia a molti tirocinanti e ha assistito diverse amministrazioni comunali che si sono succedute a Palazzo del Vicario.

## Lutto per l'assicuratore **Giorgini** Era tra i fondatori dello Sci Club

Aveva 83 anni, conosciuto a Pescia per la sua attività professionale ma anche per il suo impegno nella comunità

**Pescia** Un altro lutto in questi giorni a Pescia. È venuto a mancare infatti, all'età di 83 anni, Giancarlo Giorgini, fondatore in città della storica agenzia locale dell'assicurazione Generali, con ufficio in via Roma davanti alla piazza dei pullman.

Ma Giorgini non era conosciuto soltanto per la sua attività professionale. Era attivo nella comunità e soprattutto per la parte sud del territorio, tra gli Alberghi e Pesciamorta, con continue segnalazioni e suggerimenti per risolvere i problemi di questi quartieri pesciatini.

Aveva inoltre contribuito a creare il glorioso Sci Club Pinocchio, che avrebbe poi ideato la gara internazio-

nale Pinocchio sugli sci con finali all'Abetone, che si svolgono ancora oggi e vedono la partecipazione di atleti di tante nazioni del mondo. Giorgini era tra gli accompagnatori dei ragazzi quando i pullman partivano da Pescia per andare in montagna sulle piste d'asce.

«Un amico, un grande assicuratore che ha dato un contributo importante alla nostra comunità. Era stato fra i fondatori dello Sci Club Pinocchio. Lo ricordo in agenzia con i suoi collaboratori e per i suggerimenti che mi dava quando ero sindaco», ha scritto l'ex primo cittadino di Pescia Oreste Giurlani.



**Brunello Fanini:**  
grazie alle atlete  
Hanno onorato  
Michela e anche  
mia moglie Giulietta

**Montecatini** A sfrecciare per prima sul traguardo di Montecatini Alto è stata la lituana Rasa Leleivyte che ha regolato allo sprint il gruppetto delle migliori.

Ironia della sorte, la portacolore dell'Aromitalia 2TVallano non è riuscita a spodestare dal trono la belga Margot Vanpachtenbeke per soli 2", situazione simile a quella dell'edizione 2023 quando i due secondi furono fatali alla lituana (ormai toscana d'adozione) a favore di Alessia Vigilia.

Brava comunque la Leleivyte e bravissima la 25enne del Team Volkerwessel Women's che si è laureata nuova Granduchessa di Toscana sfruttando al massimo il suo talento e la forza delle sue compagne che l'hanno protetta nei momenti difficili.

Terza sul traguardo e terza nella generale una positiva Olha Kulynych (Ukr) che nella passata edizione si era aggiudicata proprio questa ultima frazione e che, quest'anno, era partita un po' in sordina per uscire proprio negli ultimi giorni.

Molto bene alcune giovani italiane a cominciare da Elisa De Vallier che si è fatta vedere in tutti e 4 i giorni (oggi quinta all'arrivo e quinta



## Giro femminile, Vanpachtenbeke nuova granduchessa di Toscana

A sfrecciare per prima sul traguardo di Montecatini Alto è stata la lituana Leleivyte che non riesce a spodestare dal primo gradino del podio la belga per due secondi

nella generale, seconda nella speciale classifica dei giovani), Federica Piergiovanni che ha terminato il Giro in crescendo (ottava a Montecatini Alto e sesta in classifica) e ancora Giulia Giuliani, Chiara Reghini e Gaia Segato.

La corsa, che era partita dalle splendide mura di Lucca, si era movimentata nel finale con la fuga di un gruppo di una ventina di unità ma senza ambizioni di classifica, quindi il recupero della maglia rosa e di alcune sue compagne e il gran ritorno nel finale della Leleivyte e di altre atlete di classifica.

**La cronaca** La prima fuga di giornata è firmata da 22 atlete dopo 70 chilometri, vantaggio massimo tre minuti



**Brunello Fanini**

scarsi. Dietro di loro le migliori con la maglia rosa a cercare il ricongiungimento aiutata da alcune compagne di squadra.

Negli ultimi chilometri, fra il terzo Gran premio della montagna e l'ascesa finale

**Terza l'ucraina Olha Kulynych Prima delle italiane Elisa De Vallier, giunta quinta in classifica**

le verso il traguardo, abbiamo assistito al ricongiungimento di tutte le migliori della classifica con le superstiti (appena 3) della prima fuga.

Attacchi e contrattacchi non hanno portato a niente. La corsa (e il "Toscana") si è decisa con la volata finale.

A proposito dei Gpm, i primi tre (a Segromigno Monte) sono passati senza troppi sussulti; ad aggiudicarseli tutti e tre, a caccia della maglia di leader di specialità, è stata l'olandese Anne Krijnenburg.

A Vico (in Valdinevole) i successi sono andati a Noemi Eremita e Hanna Tserakh (Bie).

I Traguardi Volanti, invece, hanno premiato la polacca Katarzyna Wilkos in entrambi le occasioni.

Per il Traguardo Michela, quello che assegnava preziosi secondi in classifica,

Nella foto a sinistra il podio. In alto a destra l'arrivo a Montecatini Alto. Sotto Fanini alla partenza a Lucca

c'è stato il gioco di squadra del team olandese Volkerwessel Women's Cycling che, piazzando due atlete ai primi due posti per coprire la compagna di squadra leader della classifica, hanno impedito alle avversarie più vicine (soprattutto alla Lituana Leleivyte) di accorciare le distanze.

«È stato un "Toscana" impegnativo anche per l'organizzazione - ha sottolineato a fine Giro patron Brunello Fanini - e forse anche per quello molto bello e di grande soddisfazione. Un plauso sincero va alle bravissime atlete che hanno reso onore alla memoria di Michela e, quest'anno, anche di mia moglie Giulietta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gema, presentazione il 10 settembre

Al Caffè storico delle Terme Tettuccio ci sarà anche il nuovo club manager Michele Stilli. Sabato 7 la prima amichevole a Ponte Buggianese contro la Pelle, l'11 il secondo test a La Spezia



**Marco Del Re**  
coach della Gema

**Montecatini** La T Tecnica Gema ha iniziato la terza settimana di lavoro: finalmente coach Del Re può lavorare con la squadra al completo, visto il rientro a pieno regime anche di capitano Savoldelli. La squadra rossoblu non ha ancora effettuato amichevoli ufficiali, e in calendario si avvicina il primo appuntamento: lo scrimmage di sabato 7 a Ponte contro la Pelle Livorno, per poi proseguire con l'amichevole a La Spezia mercoledì 11, l'amichevole di ritorno "a Fauglia contro la Pelle (sabato 14), l'amichevole di mercoledì 18 a Piombino e lo scrimmage di sabato 21 a Cecina, ultimo test prima dell'esordio in campionato a San Severo.

Intanto Gema ha annun-

ciato attraverso le proprie pagine social che il 10 settembre si svolgerà la presentazione ufficiale della squadra, come lo scorso anno al Caffè Storico delle Terme Tettuccio a partire dalle 21,30 (con ingresso libero). Sarà una serata di festa e musica alla quale è invitata tutta la tifoseria come i semplici appassionati, che potranno conoscere uno ad uno i componenti (inteso come giocatori e staff) di una squadra che promette di essere tra le protagoniste del prossimo campionato di serie B.

È sarà l'occasione per la presentazione ufficiale di un volto nuovo anche tra la dirigenza, ovvero il nuovo club manager rossoblu Michele Stilli, che seguirà quotidianamente il lavoro in palestra



della squadra, dello staff tecnico e medico-sanitario de La T Gema svolgendo un fondamentale ruolo di "trait d'union" tra società e lavoro dietro le quinte e quello sul parquet. Laureato in Economia aziendale con un master in Sports business strategies,

Nicola Savoldelli capitano della Gema

Stilli ha oltre 10 anni di esperienza in società di basket professionistiche (Pistoia Basket 2000, Scaligera Basket Verona) dove ha ricoperto, tra gli altri, i ruoli di direttore sportivo, scout, segretario generale, responsabile marketing e team manager. Ha col-

laborato anche con le società di calcio professionistiche Us Pistoiese e Lr Vicenza. Un uomo d'esperienza che conosce l'ambiente e che potrà lavorare a stretto contatto con il presidente Lulli e il diesse Guido Meini.

Infine, la T Tecnica Gema si è resa protagonista nei giorni scorsi di un provvedimento di grande valore etico, ovvero l'adozione di un Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione. I destinatari di questo atto sono gli allenatori, i dirigenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, come responsabili della crescita dei giovani atleti e atlete nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante. Un Codice di cui la società può e deve andare fiera per impegnarsi a rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti gli atleti coinvolti.

**Raffaello De Malo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Determinazione per compensare la preparazione ancora non al top»

Mister Giacomarro non fa drammi per la sconfitta in Coppa Italia a Tavarnelle  
«Le mie squadre all'inizio fanno sempre fatica, siamo imballati dai carichi di lavoro»



Tommaso Ghinassi ex difensore arancione e ora diesse del San Donato

**Pistoia** Ieri i giocatori della Pistoiese hanno usufruito della giornata di riposo dopo l'inaspettata sconfitta subita domenica nella gara di debutto della stagione ufficiale: ricordiamo il risultato di 2-0 ad opera del San Donato Tavarnelle che ha costretto la compagine di Giacomarro ad abbandonare la Coppa Italia di serie D, venendo eliminata al primo turno.

Certamente non il modo migliore di inaugurare il nuovo corso orange. Non dimentichiamo che quella di Tavarnelle era la prima storica gara della Fc Pistoiese. Bertolo e compagni oggi iniziano la settimana che conduce alla prima di campionato e vogliono dimenticare in fretta la prova da loro fornita contro i mugellani, apparsi più in palla già alla seconda gara ufficiale, tra l'altro confermandosi ammazza grandi.

**Ghinassi, ex difensore arancione e ora diesse del San Donato: credo che la Pistoiese farà una stagione di vertice**

Va infatti ricordato che otto giorni prima il San Donato aveva già eliminato nientemeno che il Siena. La battuta d'arresto arancione ha creato un po' di malcontento tra la tifoseria. Sui social c'è chi l'ha buttata sullo scherzo, chi invece tira già nefaste conclusioni. In qualche modo a rincuorare gli aficionados ci pensa l'emergente direttore sportivo dei giallobiancoblu Tommaso Ghinassi, 37 anni, che ricordiamo aitante difensore centrale cresciuto nella Pistoiese.

Partendo dal settore giovanile Ghinassi arrivò a giocare quasi 40 gare in Cl. Da giovanissimo fu ceduto al Genoa, in cui debuttò in A per poi continuare una discreta carriera in terza e quarta serie. «Credo che la differenza in questa categoria - dice Tommaso - la



faccia il sacrificio e la mentalità. In queste due gare i miei ragazzi hanno risposto bene. È un gruppo giovane che sicuramente affronterà delle difficoltà durante il campionato. Sappiamo che dovremo affrontare momenti difficili, però l'inizio è stato con il piglio giusto e siamo tutti contenti. La Pistoiese e il Siena sono squadre forti. Gli arancioni di più. Al momento non esprimono tutto il loro potenziale ma sicuramente in campionato si faranno valere disputando una stagione di vertice. Noi vedremo quello che riusciremo a fare. Se manteniamo questo atteggiamento possiamo disputare un discreto torneo. Sarei molto contento se la Pistoiese facesse un bel campionato. A Pistoia ho ancora un po' di amici e comunque l'arancione mi rima-

Mister Domenico Giacomarro (con la maglia blu) osserva perplesso i suoi giocatori contro il San Donato

ne nel cuore perché da lì è cominciato tutto, ovvero la carriera umile che ho fatto da calciatore, non posso certamente dimenticarlo».

Non fa drammi mister Giacomarro, che conosce bene certe dinamiche e consapevolezza delle importanti potenzialità del forte gruppo a sua disposizione. «I ragazzi eravamo ancora imballati con le gambe pesanti dai carichi di lavoro della preparazione, ma a livello di voglia e impegno ce l'hanno messa tutta».

Non tutti però, infatti il mister spiega: «Qualche ragazzino è andato in paura. Questa è una maglia gloriosa e importante, ma quando sai le cose le devi mettere in pratica». L'allenatore dovrà portare tutti alla pari quanto a cattiveria agonistica, in vista della trasferta a

Fiorenzuola che diventa parecchio delicata.

Intale circostanza l'allenatore recupererà Donida, che era squalificato in Coppa: «Siamo un po' in ritardo - ammette il tecnico di Marsala - ma le mie squadre all'inizio fanno sempre fatica, quindi si deve sopperire con la determinazione». È possibile che per la prima di campionato Mimmo Giacomarro proverà a cambiare qualcosa. Maggiori indizi ad uscire sono gli under Grilli e Diodato. Al loro posto potrebbero essere schierati Balleello (06), attaccante brillante, e Maloku (04) dinamico centrocampista mancino, subentrati ai primi due al 15' della ripresa, quando ormai i giocatori erano fatti.

Stefano Baccelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il diesse Taibi

«Domenica ci sarà un altro atteggiamento»



«Col Fiorenzuola vedremo un altro atteggiamento».

Il giorno dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia contro il San Donato Tavarnelle a parlare è Massimo Taibi (nella foto), direttore sportivo del club. Dopo la sconfitta per 0-2 con i gialloblu, il diesse arancione rilancia le ambizioni dell'Olandeseina, consapevole del valore della squadra.

«Sottolineo che la squadra ha iniziato ad allenarsi dopo le altre, è normale che ci voglia un po' di tempo per raccogliere i frutti del lavoro estivo. Non scordiamoci inoltre che il gruppo affidato a mister Giacomarro è totalmente nuovo: partite come quella col San Donato Tavarnelle ci aiuteranno a crescere e trovare l'amalgama. Ci tengo a dire che all'interno della Pistoiese non ci sono giocatori scansafatiche o mercenari, questo tipo di atteggiamento sarebbe inaccettabile. Chi non suda la maglia e non dà tutto se stesso con meva a casa, voglio che sia chiaro. I ragazzi sono tutti professionisti, stanno lavorando molto e sono certo che sia solo questione di tempo. In questo momento dobbiamo compattarci ancora di più e caricarci attraverso l'amore della gente... per l'appunto, colgo l'occasione per ringraziare personalmente coloro che ci hanno seguito in trasferta e coloro che hanno già sottoscritto l'abbonamento».

«Al tifosi dico di avere fiducia in noi, i campionati non si vincono a settembre bensì a maggio, in questi mesi faremo tutto il possibile per regalare grandi soddisfazioni a chi ci supporta. Per qualsiasi cosa, comunque, sono io a doverci mettere la faccia, nel bene e nel male. Mi assumo tutte le responsabilità rilanciando l'invito per la partita di domenica col Fiorenzuola, dove sono convinto vedremo tutta un'altra Pistoiese».

## Gli Orsi sognano la scalata alla serie B

### Al via la fase di preparazione atletica

In 40 si sono avvicinati sul campo, il 22 settembre la prima amichevole



Coach Valter Nutini

**Pistoia** È iniziata la settimana di preparazione atletica per la squadra di Rugby pistoiese. Gli Orsi sono partiti con l'obiettivo di dare il meglio e raggiungere il girone barrage dove ci si gioca l'accesso per la serie B.

L'innesto di coach Valtè Nutini e del preparatore Valiani hanno dato agli Orsi una settimana impegnativa ma con già ottime aspettative: durante la settimana sul campo si sono avvi-

cendati oltre 40 giocatori se consideriamo il nocciolo duro di Pistoia, qualche nuovo ragazzo avvicinandosi alla squadra e gli innesti delle società limitrofe di Uzzone e Luca.

Inoltre, nella scorsa settimana si è consolidata la leadership di Mattia Evangelisti, nuovo capitano del Rugby Pistoia. «Sono molto contento della fiducia che ha deciso di darmi nuovamente la società», com-

menta Evangelisti. «In questi giorni abbiamo visto al campo tantissime facce nuove che ci fanno ben sperare per il campionato ma soprattutto per la crescita del movimento a Pistoia. Non ci resta che iniziare a lavorare duro e puntare alle prime due amichevoli segnate a calendario per settembre».

La preparazione per gli Orsi è appena iniziata, i prossimi due impegni in ca-



Una partita degli Orsi

lendariano saranno le amichevoli di settembre contro i Bellaria Cappuccini di Pontedera il 22 settembre e l'Arezzo Rugby il 29 settembre.

Da questa settimana ini-

zieranno a tornare in campo anche le prime Under (Under 16 e Under 14) guidate da coach Matteo Trimboli, ex giocatore e senatore del Rugby Pistoia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA